

lanci en- 313 325

Bolettino esistente e sono 4 poco a delle Ca- e re- e dunque restano e 12 Ca- sorganiza- zione enti a e finan-

1906. del La- dizione o di mi- zazione, e di pi- gramismi il loro caso scempar-

mista. zioni del- seguito della su- bile re- formi- sone co- social- amanti gli in-

Camera riformi- 177 in- onto di esistenti a appa- tiva per - fino G- 835 soci 1911 a

Veneto, il Mez- e le omeno, inista.

soci nel La Ca- mper- cotta a aveva

555 soci (909) si Camera fissima 33,539,

1908 con-

me go- la sola o (sin- umento) a 3534 versata numero

gli A- brie ed do- queste nno di 36.424

amento 926 nel acalisti ega ge- del Lu-

mi san- o 31644 co che do- ruto di (n- 39 soci

guenti: il 1911. ima ci- la Ci- , che è stata radetti. di Pa- mo lo- nel 1908. el 1911.

bris

Vagner, o anni tutto lo- mirabile duzione i par- egrégio- ne della oema. è stata co Tri- a, Eco- rdevole

elli tutti

presen- West- ano, ed ne del

era in ana o Fria si Pa- bar-

Circo anche Balla- lentina rri. Doma- 21.

Mercadante

Ieri sera altra magnifica esecuzione di *Sogno d'un vaiteer*, la Paroli, interprete squisita, s'ebbe vivissimi applausi, come pure venne bisitato il tenore Castellani, col suo primo debutto. Questa sera il *Conte di Lussemburgo*. Domani due rappresentazioni.

Florentini

Gremiissimo il teatro per la serata d'onore di G. Grasso. *Anima nuova* di De Flavis ha ottenuto ieri sera un magnifico successo. Applausi nutriti alla Bragaglia, al Grasso, al Viscuso e alla Spadaro. Questa sera *Anima nuova*, cui seguirà *Figli d'atru*, del Polver.

Sannazaro

Ottima l'interpretazione di *Goldoni* e le sue *sedici commedie*, Ferruccio Be- ni fu reputatamente applaudito assieme alla Benini-Santo, alla Benini-Dondini al Piccolo. Questa sera interes- sante novità: *El nemigo delle done* di Zambaldi.

Un lutto nella famiglia Podrecca

Da queste colonne rivolgemmo sentite condoglianze all'On. Guido Podrecca per la morte atroce del suo amato fra- tello, incenerito dalle fiamme mentre generosamente correa al salvataggio della madre e della sorella.

Il Rogo

Per consenso unanime dei più illustri pensatori d'Europa, si è pubblicato, in forma di libro, il *Rogo*, quindicinale per le battaglie del libero pensiero. In quest'ora medioevale, in Italia, si sentiva più che mai, il bisogno di rialzare la fiaccola della libertà innanzi al tempio dell'oscurantismo. Ben venga, perciò, il *Rogo* a proclamare che la storia non cammina a raso e che l'Italia non può riaprire le porte dell'inquinato ed ingombrato di Roma. Ma ciò che preoccupa noi ed il Rogo è l'inesplorabile silenzio della democrazia di fronte alla rinnovata rea- zione, che tenta sopprimere quelle li- bertà elementari condannate dai nostri martiri pensatori ed eroi.

«E, per questo, concludiamo col Rogo: «Noi non vorremmo che ciò dovesse continuare nel silenzio della democrazia italiana. Che diamine! è possibile che debba accettare ciò che aspramente condannava ieri? «Noi intanto gettiamo l'allarme, noi che all'inferno d'ogni concezione democ- ratia di parte sentiamo tutta intera la bellezza della libertà del pensiero. «I buoni, i veri sinceri amici della democrazia saranno con noi».

Sezione Socialista

L'assemblea è convocata per merco- ledì 3, ore 20.30, per comunicazioni. Si fa viva preghiera a tutti i soci di intervenire.

Tra i Ferrovieri

In pieno secolo ventesimo—Una stazione principale rischiarata a petrolio!

La immensa mentalità e competenza dei grossi e piccoli papaveri del gran baraccone ferroviario, si dimostra sem- pre più e da quotidianamente esempi della sua... imbecillità. Appena, lo scorso anno venne concluso il contratto con l'impresa in- dustriale (la ditta Candia) per l'illumi- nazione elettrica della stazione di Foggia. Ebbene non si erano ancora ultimati i lavori di distesa dei fili elettrici e col- locamento dei relativi primi lampadini, che già principiava l'opera di distru- zione, togliendosi completamente la conduttura del gas sotto la tettoia e in tutti gli uffici. Mentre elementare intelli- genza avrebbe consigliato:

1) di farla rimanere ancora, fino a quando l'elettricità avrebbe potuto garan- tizzare un servizio perfetto. 2) poiché, anche col servizio perfetto, l'illuminazione primitiva poteva restare come sussidiaria per casi improvvisi oltre a compiere il servizio di riscaldamento degli uffici che sono completa- mente privi di qualsiasi stufa o calorife- ro. Conseguenza di questo stato di cose? funzionando, l'unico motore «solo di notte ed a piacimento della ditta» dato le frequenti interruzioni (e i viaggiatori che frequentano) le linee, facesti capo alla detta stazione di Foggia, in- fermo se diciamo il vero) sia di giorno col tempo nuvoloso, non potendosi lavorare senza lume negli uffici bui della tettoia che, di notte, bisogna ri- correre «in pieno secolo ventesimo all'aiuto dei profumati lumi a petrolio» con quanto conforto del personale co- stretto a lavorarvi.

Intanto per queste vergogne che, mostrano ai viaggiatori stranieri (i quali transitando, «osservano e commentano») quanta Tripolitania c'è ancora qui i funzionari locali nulla fanno per elimi- narle. E s'intende benissimo, loro la notte la passano... fra le morbide piume. Del resto, che cosa si può mai pre- tendere? Se col loro «amministrare» permettono la distruzione di centinaia e centinaia di carri carichi di trucioli di legno che mensilmente il Magazzino approvvigionamenti di Foggia, getta in un torrente vicino alla stazione di Bo- vino?»

Sottoscrizione pro Ricreatorio Popolare

Lega arsenalotti contr. L. 20,00, mens. 5,00
Cav. Art. Carpi » 10,00 » 1,00
Salvatore Girardi » 10,00 » 1,00
Contadini Castellforte » 3,00 » 0,50
Mariano Fergola » 2,50 » 2,00
Di Meglio Ciro » 2,00 » 0,50
Gargiulo Antonio » 0,30 » 0,25
Balsamo Gaetano » 0,50 » 0,50

Per l'eterna strada

MELITO DI NAPOLI — (Marte) Le nostre autorità non hanno occhi da vendere né orecchie per sentire. Ci siamo stancati purtroppo di dire sempre le medesime cose; ma noi le ripetiamo sin quando i nostri somari (amministratori) prenderanno un serio provvedimento per la strada che è divenuto addirittura un pericolo imman- cabile per i passanti.

Arsenale di Marina

La protezione animale trova l'appog- gio sociale solo perché considerata in- giusto il modo in cui le povere bestie erano trattate. Viceversa poi nel dimenticato Arse- nale di Marina napoletano gli operai hanno un trattamento al disotto degli animali da basso.

E se per gli Arsenalotti s'interesse- rebbe quella stessa protezione animale, fossero certi avere un trattamento mi- gliore. E mentre i soliti galloni gallofatti seduti in poltrone ozioso, fumando, discutendo e leggendo giornali, ben protetti da escloriferi e di ogni comodità che l'igiene moderna consente, per i poveri operai niente si curano.

Il restauro delle officine fatto dalla tecnica governante le ha rese prive di ogni difesa. Corrente di vento, e la pioggia che l'operaio riceve sulle spalle con rassegnazione, e lo prepara a ma- lattie che lo conducono alla tomba, col- l'unica soddisfazione di non veder mai più quei rettili in forma umana che furono la causa vera del lutto della sua famiglia.

Questo per gli operai. Resta quello delle macchine, le quali soggette a rice- vere anche loro l'oceano che vien da su si ossidano e si depreziano e Pantalo- ne paga.

A chi dobbiamo rivolgere ed implorar giustizia? Quando si permetterà l'accensione delle stufe? Ne ripareranno più?

5.° Collegio dei Probi-Viri

Industria di vestiario ed affini. La Ditta Sellitti e Spanò solo perché l'operaio Leo Vincenzo si era iscritto alla Lega Paggiata alla Borsa del La- voro lo licenziava. L'operaio Leo citava innanzi al Col- legio dei Probi-Viri la ditta Spanò e Sellitti ed il Collegio giustamente con- dannava la suddetta ditta per licenzia- mento arbitrario a pagare al suo ope- raio L. 100 d'indennità.

Legua Guantai

Il Consiglio della Lega Guantai per dare maggiore impulso alla organizza- zione avverte tutti i tagliatori guantai che col 1° gennaio andrà in vigore una proposta del consiglio atta a migliorare il benessere della classe accordando ai soci molti benefici, compresa l'assisten- za medica in caso di malattia, solo per i soci godenti, e dando facoltà all'as- semblea per aiutare i soci infermi con sottoscrizioni obbligatorie. Tale propos- ta annulla lo statuto della Lega. Non aggiungiamo altro perché siamo sicuri che tutti verranno ad iscriversi perché dopo 13 settimane a partire dal 1° gennaio 1912 nessuno avrà diritto a sindacare ciò che si farà nella Lega.

CRONACHETTA

Una querela. Sono costretto sia come segretario della lega tessitori, sia, per la una di- gnità a chiarire quanto segue.

Nel comizio avvenuto Domenica scorsa nella Camera di commercio, avven- ne un incidente fra me e Nicola Fiore il quale lanciò al mio indirizzo una frase degna semplicemente di un forsennato com'è lui.

Tengo a dichiarare che ho sporto fo- male querela con ampia facoltà di pro- va contro la volgare calunnia.

Pro panettieri condannati

U. Vanguardia L. 10,00. Alfonso Set- tembre 2,00. N. Dellipriscoli 1,00. Pa- squale Cirella 1,00. A. Ferraro 1,00. P. Cirillo 1,00. A. Giordano 1,00. G. D'Ar- rilio 1,00. G. Cagliano 1,00. R. Viola 1,00. G. Cacciapuoti 1,00. G. Moscatti 1,00. B. Pagano 0,50. Casinri Spesso 1,00. Cioffi 1,00. S. Depeso 1,00. A. Mauriello

Corriere delle Provincie

LA CUCCHIGNA. GIUGLIANO. (Avanguardia) — Non bastava che la correttezza e la decenza amministrativa fossero macchiate dal far trasportare l'acqua del Serino fino alla casa dell'assessore di Vico Miciano, anche il sindaco doveva prendere la parte sua.

Perché si è sindaco allora se non per fare lo spaccone, per incrudelire sugli avversari, per fare favoritismi, onde in- graziarsi gli elettori, per speculare, e via di seguito? E che, si dovrebbe esse- re sindaco solamente per fare... l'im- becille? Ah! no, perdio. Non per niente si assoldano delinquenti e si vanno a liberarli quando sono arrestati; non per niente si mentisce, non per niente si fanno sfrattare i... pericolosi: i socia- listi. E... dopo questo ragionamento tutto è lecito.

Agli inquilini del palazzo contiguo manca l'acqua? Ma la si fa portare loro dalla propria casa e poi si riscuotono due lire mensili per ciascuno. La cosa è semplice! V'è da fittare un locale per la scuola di disegno? Diamine, perché si deve perdere la testa a cercarlo di qua e di là per il paese, quando v'è un papavero così grosso che ha tanta pro- prietà? Ma... e la legge? Via, si tro- verà il rimedio. Si dirà che il locale è stato preso in fitto da un Tizio, e che questi poi l'abbia soppaffittato al Mun- cipio per la sala di disegno.

Idro-Jodo Oreste

(Vedi ultima pagina)

- 1,00. G. Palmieri 1,00. P. Gervasio 1,00. G. Sgambati 1,00. Pasq. Altrui 1,00. V. Ammirata 1,00. G. Pettrass 1,00. A. De Biase 1,00. L. D. Abrasio 1,00. A. Cri- stiano 1,00. D. Russo 1,00. C. Madonna 1,00. B. Chiaccio 0,50. N. N. 0,25. Luigi Amatore 1,00. A. Ingenito 1,00. G. Ar- zano 0,50. A. Persano 1,00. G. Cocciello 2,00. T. Caserta 1,00. Paciello G. 1,00. G. Capace 0,50. Silvestri B. 1,00. S. Grasso 1,00. C. Sannini 1,00. Lamagno A. 1,00. L. Bigliaro 2,00. Pietro Pietro 2,00. D. Arrogante 1,00. P. Sisto 1,00. V. Signorelli 1,00. D. Delio 1,00. G. Zambrani 0,50. Paciello F. 1,00. Celen- tano F. 1,00. Caruso L. 1,00. De Tom- maso 0,50. M. Avitabile 1,00. Oliva G. 1,00. B. Basile 1,00. C. Caizzo 1,09. A. Amabile 1,00. S. De Martino 0,50. F. Salzano 0,50. Panterini E. 1,00. Beni- vengia A. 1,00. Cardaroppi G. 1,00. P. Valentino 1,00. Salzano G. 0,50. Totale 73,75. (continua)

Furto benemerito

SS. COSMO E DAMIANO — (Vor) Nell'ultima tornata di questo Consiglio Comunale, il consigliere Pasquale Ti- baldi, disse che l'Impresa elettrica Lo- nardo (e perché non Tibaldi?) non in- tendeva continuare a dare la luce per illuminazione pubblica, perchè i ma- levoli l'avevano offesa assicurando che ci guadagnava.

Se veramente i malevoli hanno par- lato di solo guadagno nulla vi sarebbe di male e niente d'offensivo, poiché, s'intende bene che chi s'industria e la- vora ha diritto di guadagnare; cosa one- sta e che dicendosi non intacca la one- rabilità di chicchessa.

Ma non è così che i malevoli dicono. Pare che qualche altra cosa ben diversa essi gridano, cioè che la Ditta, si fa pagare regolarmente dall'Amministrazione ed anche dai privati e non dà la luce venduta, lasciando quasi sempre il paese nel buio ora scusandosi per la cattiva qualità di carboni, ora per riscaldamento dell'acqua, una volta per un guasto alle pompe, un'altra ancora per guasto al macchinario e così di se- guito, e quando poi ci fa la grazia di concederla è una luce da non preferire neanche a quella delle steariche.

La minaccia quindi del Tibaldi sia da portavoce e da padrone non impressio- nato punto nessuno. Ho letto d'un piscivendolo condan- nato al carcere per frode in commercio, avendo dato per un chilogramma ciò che non erano che novecento grammi di pesce e perciò vorrei sapere se è lo- devole che una ditta si fa pagare anche quella che non dà.

L'avvocato Pasquale Tibaldi dovrebb- be dire come chiamerebbe un simile procedimento; egli deve saperlo.

GIOVANNI CARMINATI, redatt. responsabile

Cooperativa Tipografica — Napoli

NON dimenticate di prendere entro il 31 Dicembre 1911 una cartella almeno della Lotteria Roma-Torino.

Angurii sinceri alla mia clientela. Napoli - Corso Umberto I, 100

Gaetano Caruso Orologeria, Oreficeria, Argenteria Accendisigari, Pietrine e forniture Grosso-Dettaglio. Angurii sinceri alla mia clientela. Napoli - Corso Umberto I, 100

Fratelli Gaboni CONFETTERIA & PASTICCERIA. (Angurii infiniti alla spettabile clientela) Telefono 35-52. NAPOLI - Piazza Montesanto 6

BANCA DI FACILITAZIONI DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima Capitale L. 450000 Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riceve versamenti a

Conto corrente	3 ojo
Cassa di risparmio	4 ojo
Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi	4 1/2 ojo
ad un anno	5 1/2 ojo
a due anni	6 ojo

Per vincoli di maggior durata intendere con la Direzione

SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

F. SPINELLI GRANDI MAGAZZINI NAZIONALI. Corso Umberto I. — Napoli

Come si pratica nelle Grandi Case di Parigi e di Berlino La Direzione ha disposto che ogni Settimana sieno messe in vendita Speciali OCCASIONI

Le occasioni offerte per una settimana non si rinnovano in altra settimana, dovendosi sostituire ogni lunedì con occasioni nuove che, a loro volta, si troveranno per quella settimana sola. Pei Rivenditori la vendita è limitata

RICCARDO RICCIO Rende noto alla sua antica e spettabile clientela che con strumento del dì 4 settembre 1911 per N. Catalano si è sciolto da qualsiasi impegno con la Ditta di Via Roma 42 di cui faceva parte, allo scopo di esercitare su più vasta scala il commercio delle Acque Minerali; Nazionali ed Estere e di potersi dedicare liberamente allo svi- luppo ed al miglioramento della indus- tria nell'interesse suo e dei clienti.

La competenza acquistata con un lungo esercizio commerciale, la conoscenza dello stato dei relativi mercati Esteri e Nazionali, l'affetto che lo lega ai suoi vecchi amici, lo acquisto di grosse partite, spera siano arr- di numerosi affari. Invita quindi chi crede onorarli dei suoi comandi di prender nota del suo domicilio in VIA DELLA LIBERTA' 29-30 (Ferrovvia lato arrivo) ed anche visita- re i suoi vasti depositi nella Ferrovvia alla Piccola Velocità e rilevare i prezzi correnti. Il numero del Telefono è 932 da non con- fondersi con quello della vecchia D. ita.

Olio Sorrento Garentito Produzione Propria. Statio 18° minimo quarto. Gav. LUCENTE FORTE NAPOLI - S. Anna del Lombardi 36, 4° piano Ingresso, Meta Sorrento, Via Lanzo

BOULANGERIE ALLEMANDE Napoli: Via Duomo, 351 (Angolo Marina) Paeco di prova - Pasta di Gragnano ga- rentita, kg. 10, lire 6, franca a domicilio.

GRAMMOPHONE AVETE SETE DI MUSICA? Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammo- fono Monarch. Fratelli Loreto di Ant. Napoli - Piazza Borsa 25-27.

Salvatore Perna Salumeria D'ITALIA. Angurii infiniti alla mia clientela. Napoli, Via Roma 423, Tel. 33-86